

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 5 febbraio 2016, n. 6

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 38 del 7 luglio 2015 e della Determinazione Dirigenziale n. 48 del 3 novembre 2015 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,999 MW, sito nel Comune di Orsara di Puglia loc. "Torre Guevara" delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili; una cabina di consegna MT da realizzarsi nel Comune Orsara di Puglia; una linea elettrica interrata a 20 KV di m. 55 per il collegamento della cabina di consegna al punto di allaccio, tramite connessione in entra-esce alla linea MT "Giardinetto", ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Cleanpower Soglio S.r.l., con sede legale Via Lavaredo,42/52 – 30174 Venezia Mestre.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
- Vista la Direttiva 2001/77/CE;
- Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
- Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
- Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
- Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società Cleanpower S.c.p.a con sede legale in Via Lavaredo, 44/52 – Venezia Mestre con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 7 luglio 2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,999 MW, sito nel Comune di Orsara di Puglia in loc. "Torre Guevara", delle opere connesse e delle relative infrastrutture consistenti in: n. 1 cabina di consegna MT da realizzarsi nel comune di Orsara di Puglia; una linea elettrica interrata a 20 KV di lunghezza pari a circa 55 m. per il collegamento della cabina di consegna al punto di allaccio, tramite connessione in entr-esce alla linea MT "Giardinetto", ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.
- alla Società Cleanpower S.c.p.a con sede legale in Via Lavaredo, 44/52 – Venezia Mestre con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 3 novembre 2015 è stato effettuato un errata corrige sulla denominazione della società in alcuni punti della determinazione 38/2015;
- la Società Cleanpower S.c.p.a. con nota PEC del 9.12.2015 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.12.2015 – 0005140 ha trasmesso copia del certificato della CCAA relativa alla nuova denominazione della Società Cleanpower S.c.p.a. in Cleanpower Soglio S.r.l.;
- con nota PEC del 9.12.2015 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.12.2015 - 0005141, la società Cleanpower Soglio S.r.l. già Cleanpower S.c.p.a ha formulato richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, stante l'attuale situazione normativa in merito all'incentivazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non fotovoltaiche, che non consente di stabilire se l'impianto autorizzato potrà o meno rientrare nel sistema dei registri ed in ogni caso non è nota la tariffa che sarà assegnata. La società ha in corso valutazioni tecnico economiche volte a verificare la eventuale fattibilità dell'iniziativa in parity grid;
- con nota prot. n. AOO_159 – 8.01.2016 – 0000020, indirizzata alla Società, il Servizio Energie Rinnovabili,

ha sospeso la richiesta di proroga, per verificare le modalità dell'avvenuta trasformazione della natura societaria di Clean Power S.c.p.a. in Clenpower Soglio S.r.l. e chiede di produrre:

- copia dell'atto di trasformazione societaria;
- copia della nota che attesti l'avvenuto deposito presso il Registro delle Imprese;
- con nota PEC del 8.1.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 11.1.2016 - 0000033, la società Cleanpower Soglio S.r.l. ha inviato la documentazione richiesta.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che in data 21.07.2015 è stata notificata alla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. 38 del 7 luglio 2015 compresi gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. 38 del 7 luglio 2015 è stata pubblicata sul BURP n. 106 del 23 luglio 2015;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'A.U. era previsto entro il 21.01.2016;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della nuova denominazione della Società "Cleanpower Soglio S.r.l." e ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 21 gennaio 2018;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 6 del 05/02/2016 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione unica riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle note PEC del 9.12.2015 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.12.2015 – 0005140; del

9.12.2015 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.12.2015 – 0005141 e del 8.1.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 11.1.2016 – 0000033, delle motivazioni in esse contenute, della comunicazione del cambio di denominazione della società e della richiesta di proroga di 24 mesi del termine di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,999 MW, sito nel Comune di Orsara di Puglia loc. "Torre Guevara" delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili; di una cabina di consegna MT da realizzarsi nel Comune Orsara di Puglia; di una linea elettrica interrata a 20 KV di m. 55 per il collegamento della cabina di consegna al punto di allaccio, tramite connessione in entra - esce alla linea MT "Giardinetto", in favore della Società Cleanpower Soglio S.r.l., con sede legale Via Lavaredo, 42/52 – 30174 Venezia Mestre.

Di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 21 gennaio 2018;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società, al Comune di Orsara di Puglia.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO